

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria; **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa

fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto Comprensivo 6 di Pescara in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurricolari già in essere nel *Piano dell'Offerta Formativa*.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

(Indicazioni generali)

Il percorso a indirizzo musicale è collocato nella scuola secondaria di I grado "Benedetto Croce" e prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **Chitarra, Flauto traverso, Strumenti a Percussione e Pianoforte**.

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. 176/22.

Il percorso didattico sullo strumento musicale è opzionale ma, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale ed al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 1

(Organizzazione oraria dei percorsi)

L'attività didattica si svolgerà in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (come previsto dal DM. N 89 del 2009, a partire dal 1 settembre 2023 per le classi prime); le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del DM n.201 /1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

L'attività didattica dei percorsi indirizzo musicale prevede 18 ore settimanali di insegnamento per ciascun docente di strumento musicale, qualsiasi sia il modello orario adottato. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Dal 1° settembre 2023, il

percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per tutti gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di strumento musicale pomeridiane, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- Lezione di strumento individuale
- Lezione di Teoria e lettura della musica
- Lezione di musica d'insieme

L'orario della lezione di strumento viene stabilito all'inizio dell'anno con il docente del proprio strumento, conciliando le necessità di tutti gli studenti. Ciascun docente provvede all'elaborazione di un orario di lezioni individuali e/o in piccolo gruppo per garantire lo svolgimento della didattica strumentale e tecnica riservando un pomeriggio della settimana scolastica alla musica d'insieme e alla lezione di teoria e lettura della musica. Tale orario sarà elaborato prioritariamente sulla base delle esigenze didattiche rilevate dal docente al fine di una più funzionale e proficua gestione del tempo e riuscirà nell'insegnamento, in modo particolare qualora si verifichi la compresenza di più alunni nell'ora. Per facilitare la frequenza degli alunni, nel limite del possibile l'orario sarà organizzato tenendo conto di importanti esigenze familiari (trasporto, lontananza dalla sede scolastica...)

Il giorno riservato alla musica d'insieme prevede la compresenza dei quattro docenti che potranno realizzare ensembles ciascuno con la propria classe di strumento oppure insieme ad altre classi fino alla realizzazione di un complesso orchestrale comprendente tutte e quattro le specialità strumentali.

L'orario della lezione di musica d'insieme, essendo una lezione di gruppo, è stabilito all'inizio dell'anno in modo uguale per tutti gli alunni frequentanti la medesima classe.

Durante l'anno scolastico, in prossimità di manifestazioni musicali, potrebbe essere possibile una variazione dell'orario pomeridiano per l'incontro di musica d'insieme.

Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza scolastica pomeridiana, essendo lo strumento musicale una disciplina curricolare, pertanto sono tenuti a partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, avere cura dell'equipaggiamento musicale personale e della scuola, svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola stessa, anche in orario extrascolastico (tali attività potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie).

Le eventuali assenze alle lezioni di strumento o musica d'insieme andranno giustificate utilizzando le stesse modalità indicate dalla scuola con cui vengono giustificate le assenze in orario antimeridiano.

Art. 2

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176/2022)

Gli strumenti presenti nell'Istituto Comprensivo Pescara 6 sono: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale, le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno o dell'alunna alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza delle iscrizioni.

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali tenuto conto dei posti disponibili definiti annualmente.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

In sede di iscrizione, le famiglie potranno indicare un ordine di preferenza tra i quattro strumenti presenti, fermo restando che tale preferenza ha valore indicativo e non vincolante.

Gli alunni che all'esito della prova orientativo-attitudinale si collocano in posizione utile per essere inseriti nel percorso a indirizzo musicale (in ragione dei posti annualmente disponibili) e a cui viene assegnata una specialità strumentale sono obbligati alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale per l'intera durata del triennio.

Art. 3

(Posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale, distinti per specialità strumentale e anno di corso)

Il numero di alunne ed alunne ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato dalla disponibilità oraria del docente e alla funzionale gestione dell'unità oraria disponibile e tiene conto delle indicazioni espresse dal D.M. n. 176 /2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale secondo normativa vigente.

In coerenza con l'art.2 del D.I. 176/2002 e nel rispetto dei parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, a decorrere dall'a.s. 2023-2024, il numero dei candidati ammessi alla classe prima dei percorsi a indirizzo musicale è fissato in minimo 18 massimo 27 alunni (minimo 4 e max 8 per ciascuna specialità strumentale).

Il numero di alunni ammessi a ciascuna specialità strumentale può variare annualmente in ragione degli alunni in uscita dal medesimo gruppo, fermo restando che il numero massimo di alunni per ciascuno strumento nelle tre annualità di corso non potrà superare i 24.

Art. 4

(Modalità di svolgimento della prova orientativo- attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali)

Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale.

Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali dell'Istituto Comprensivo Pescara 6.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Obiettivo principale delle prove è individuare le attitudini musicali e la motivazione dei singoli candidati verso lo studio dello strumento musicale.

Le prove sono somministrate dalla commissione esaminatrice e saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza. Tale scelta ha valore orientativo e non vincolante per la Commissione.

Al termine delle prove i Docenti compilano una graduatoria per ciascuna classe di strumento (chitarra flauto traverso, percussioni, pianoforte) indicando gli alunni ammessi a frequentare il corso. Qualora dovessero verificarsi rinunce da parte dei candidati ammessi, il docente interessato può integrare l'elenco degli ammessi scorrendo la graduatoria di merito.

Le prove attitudinali, che non richiedono alcuna competenza musicale specifica, sono predisposte dai docenti di strumento dell'indirizzo musicale, in base alla normativa vigente. Le prove consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale; nel corso delle prove si svolgerà un colloquio per acquisire informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta del percorso ad indirizzo musicale.

Le tipologie di prove somministrate sono le seguenti:

1-un test pratico individuale di coordinazione ritmico-motoria; La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative; (voto max 10/10).

2-un test orale individuale di percezione sonora e di intonazione; La prova consiste nel distinguere in ogni singolo suono il parametro di diversa altezza dei suoni ascoltati e nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione. (voto max 10/10).

3-un test pratico individuale per individuare le attitudini alla pratica strumentale di ciascun candidato per stabilire quale, fra quelli previsti, è lo strumento più adatto attraverso l'osservazione di un primo approccio degli stessi, individuandone l'attitudine e la predisposizione naturale all'emissione dei suoni; (voto max 10/10).

Criteria di valutazione delle tre prove

Test di coordinazione ritmico-motoria	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
Punteggio	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 8	Punti da 9 a 10
Test di percezione sonora e di intonazione	l'alunno riconosce con difficoltà i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno riconosce parzialmente i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con qualche esitazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno riconosce con una buona approssimazione i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno riconosce senza esitazione i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico
Punteggio	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 8	Punti da 9 a 10
Test di attitudine alla pratica strumentale	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento	L'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e qualche incertezza nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento	L'alunno manifesta un buon assetto corporeo e una buona predisposizione nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento	L'alunno manifesta un ottimo assetto corporeo e una naturale predisposizione nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento
Punteggio	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 8	Punti da 9 a 10

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un brano musicale a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione e delle indicazioni ottenute dal colloquio con l'alunno.

La valutazione dei docenti sarà dunque determinata dalla somma dei punteggi delle prove sopra citate e sulla base del punteggio riportato nella prova orientativo-attitudinale viene stilata una graduatoria degli ammessi, suddivisa per strumento assegnato.

La graduatoria di merito verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

La graduatoria verrà esposta presso la sede della segreteria della scuola.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Dalla pubblicazione della graduatoria e per il totale corso di studi, non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo quello di carattere sanitario (motivo per cui è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali) o per trasferimento in altra istituzione scolastica.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 5

(Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni diversamente abili e con disturbo specifico dell'apprendimento)

Gli alunni con disabilità o altri bisogni educativi speciali hanno la possibilità di accedere a percorsi di pratica strumentale attraverso una valutazione di tipo inclusivo, nell'ambito della quale ognuno possa esprimere al meglio la propria musicalità a prescindere dalla performance e da eventuali conoscenze pregresse.

Per gli alunni diversamente abili e con disturbo specifico dell'apprendimento la prova orientativo-attitudinale sarà svolta con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

Le prove ritmiche e di percezione sonora saranno svolte semplificando la sequenza da imitare e terranno conto della possibilità percettiva dell'alunno; per la prova vocale, sempre in base alla disabilità, si lascerà libero l'alunno di eseguire un brano cantato che conosce e, in base alla risposta, eventualmente si procederà ad una prova di imitazione di una sequenza vocale. La commissione si riserva la possibilità di orientare l'alunno disabile verso lo strumento musicale tra i quattro proposti, che permetta all'alunno una più agevole e piacevole pratica della musica, evitando di assegnare al candidato strumenti che risultano proibitivi nello studio. La proposta di assegnazione dello strumento sarà condivisa con l'alunno e con la famiglia al fine di verificare la serena disponibilità da parte dell'alunno allo studio proposto, in particolare nel caso in cui non coincida con la scelta fatta all'atto dell'iscrizione.

Nel caso di alunni con D. S. A. già certificati la prova ritmica sarà semplificata nella lunghezza della sequenza da imitare, ripetuta almeno una volta, e si aspetterà un tempo maggiore per consentire l'elaborazione della risposta del candidato. Per la prova acustica si accerterà la capacità di comprendere la differenza tra due suoni di diversa altezza, considerando positiva la prova anche nel caso di inversione reiterata della risposta. La prova vocale e l'approccio allo strumento restano invariate.

Art. 6

(Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'art. 5 comma 3 del D.M 176/22)

La commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale, sarà presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica; in caso di allievi con disabilità è auspicabile la partecipazione dell'insegnante di sostegno della scuola primaria.

Art.7

(Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato)

La volontà di iscriversi all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione orientativa e non è in alcun modo vincolante.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione e della prova;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art.8

(Criteri per l'organizzazione dell'orario d'insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali)

Tutte le attività collegiali che richiedono la partecipazione dei docenti di strumento saranno programmate in orario successivo al termine delle lezioni pomeridiane di strumento.

Per consentire la partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali si potranno prevedere moduli orari flessibili.

Art.9

(Eventuali forme di collaborazione in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del D.LG. n 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del DM 176 e con enti e soggetti che operano in ambito musicale)

In attuazione dei percorsi formativi e musicali e delle collaborazioni con altre istituzioni scolastiche o enti pubblici, si prevede la collaborazione dell'istituto e degli alunni/docenti del corso musicale in attività che prevedano esibizioni o performance musicali nel territorio regionale o nazionale in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado ad Indirizzo Musicale, i Licei Musicali e le istituzioni AFAM presenti sul territorio; attualmente l'Istituto Comprensivo Pescara 6 partecipa ai progetti in rete "le Trame dell'Arte"- scuola capofila Istituto Comprensivo di Collecervino- e

"MusicalInCantiere" -Scuola capofila Liceo musicale- che vedono istituzioni scolastiche del I e II ciclo della provincia di Pescara, il Liceo artistico, coreutico e musicale Mi.Be ed il Conservatorio "L. D'Annunzio", accomunate dall'obiettivo di sviluppare i temi della creatività e di valorizzare le varie forme di espressione artistica e culturale degli studenti.

Art.10

(Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. 08/2011, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva)

Da diversi anni presso il nostro Istituto è attivo il progetto ai sensi del D.M.08/2011 ad opera dei docenti della scuola Primaria in possesso di titoli specifici e docenti di strumento musicale come

indicato dalla legge 107/2015 per l'Educazione Musicale nella scuola primaria. In questo progetto si possono trovare varie e ricche proposte di attività a sfondo gesto-motorio, pratica strumentale e di sviluppo della propria vocalità. In particolare nelle classi quarte e quinte vengono svolti molteplici incontri nell'ambito del progetto di Continuità "Musica Maestro" tra scuola primaria e secondaria di primo grado con lezioni di avvicinamento e conoscenza ai quattro strumenti musicali presenti nel percorso ad indirizzo musicale della scuola media "B. Croce", ovvero Flauto traverso, Chitarra, Pianoforte e Strumenti a percussione.

Art.11

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2 (Lezione di Teoria e lettura della musica e Lezione di musica d'insieme), siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Il presente regolamento è da intendersi tacitamente rinnovato per ogni annualità salvo necessarie modifiche che richiedano una riscrittura dello stesso.

Si allega l'allegato A recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 13/12/2022